



Club Alpino Italiano

Sottosezione

OGLIASTRA

ESCURSIONE DEL 28-09-2025

“TALANA FUNTANA FILIGI - PISU CERBU”

TERRITORIO:	TALANA
DESTINAZIONE:	FUNTANA FILIGI-PISU CERBU
TIPO ESCURSIONE:	ANELLO
LUNGHEZZA DEL PERCORSO:	KM 6 CIRCA
SEGNALETICA:	TRACCE ED OMINI - SEGNALETICA CAI : SENTIERO 545-545A
QUOTA PUNTO PARTENZA:	931 m s.l.m.
QUOTA MAX DI ESCURSIONE:	1348 m s.l.m
DISLIVELLO:	417 m
ESPOSIZIONE PREVALENTE:	NORD ANDATA - SUD RITORNO
CARTATTERISTICHE DEL PERCORSO:	DIFFICOLTÀ E
ABILITA' E COMPETENZE :	BUON ALLENAMENTO FISICO ED ASSENZA DI VERTIGINI

IMPORTANTE : PORTARSI ACQUA IN ABBONDANZA!

Non saranno ammessi all'escursione coloro che si presentano in semplici scarpe da ginnastica.

Essendo la prima escursione dopo mesi di riposo, è comunque necessario un minimo di allenamento fisico precedente, in quanto seppur classificata con difficoltà escursionista "E", potrebbe comunque rivelarsi faticosa per via del caldo, non essendo sempre un percorso all'ombra.

Direttori: Arzu Michele, Caredda Elisa, Secchi Nicola.

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 26-09-2025 H 12:00 al seguente numero telefonico: 349 7862895 ELISA (preferibilmente su whatsapp)

ORA INIZIO ESCURSIONE ORE 8:45

ORA FINE ESCURSIONE PREVISTA ORE 15:30

DURATA 7 ORE circa COMPRESA PAUSA PRANZO

RITROVO dei partecipanti ore 7:15 presso Piazza Veneto a Nuoro e sistemazione nel minor numero di macchine possibili.

Partenza ore 07.15 da Piazza Veneto destinazione TALANA.

Incontro ore 08:30 Piazza Sa Carrera, fronte bar Sa Carrera in Via Vittorio Emanuele Talana.

Arrivati a Talana, formato il gruppo, con le macchine raggiungeremo in circa 3 km il parcheggio su strada asfaltata, dove avrà inizio la nostra escursione.

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

Il percorso inizierà su sentiero da Funtana Filigi fronte struttura ricettiva del comune di Talana, lungo la strada asfaltata. Ci inoltreremo sul sentiero a destra, n° 545 CAI, dove una semplice salita in bosco di leccio, ci farà raggiungere in circa 15 minuti una deviazione a sinistra e proseguendo su carrareccia sempre in salita troveremo Coile Grathiana 1059 m s.l.m. e dopo circa 10 minuti a S'Illigi Entosa 1170 m s.l.m.

Raggiunto un bivio a Genna e Sa Pira 1200 m s.l.m incontreremo un sentiero in salita sulla sinistra con il quale raggiungeremo la vedetta dell'Agenzia Forestas "Pisu Cerbu" a 1348 m s.l.m. Qui consumeremo il nostro pranzo al sacco. Da qui si potrà osservare un panorama senza confini, vedremo tutta la vallata di Talana, fino ad arrivare al golfo di Arbatax, Baunei.

Riscenderemo fino ad arrivare a nuraghe Bau e Tanca in una immensa piana con vegetazione bassa a circa 1100 m s.l.m . Proseguiremo su carrareccia a sinistra e raggiungeremo Sa Ruge, una vistosa pietra con una croce incisa dove ci soffermeremo per ammirare ancora un volta il panorama.

Continueremo la discesa immergendoci all'ombra del bosco Grathiana, che ci accompagnerà fino al nostro punto di partenza, chiudendo così l'anello.

Termineremo l'escursione percorrendo un breve sentiero ci circa 5 minuti fino a raggiungere la chiesetta campestre di San Giovanni per trascorrere ancora qualche momento assieme.

Vi auguriamo buona escursione tenendo sempre ben presenti le regole fondamentali che di seguito Vi rammentiamo:

- durante l'escursione ogni componente del gruppo dovrà stare sempre dietro il Coordinatore dell'escursione e seguirne scrupolosamente le indicazioni;
- si cammina quasi sempre in fila indiana;
- il comportamento dei partecipanti dovrà essere improntato al rispetto assoluto della natura, evitando di lasciare alcunché lungo il percorso, compresi i cosiddetti "rifiuti biodegradabili" e dovrà ispirarsi alle norme del corretto vivere civile e uniformandosi alle finalità statutarie del Club Alpino Italiano.

NUOVO BIDECALOGO LINEE DI INDIRIZZO E DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DEL CAI IN MATERIA DI AMBIENTE E TUTELA DEL PAESAGGIO

PUNTO 16 – BIDECALOGO

ESCURSIONISMO E CICLOESCURSIONISMO

L'escursionismo è l'attività certamente più praticata in seno al CAI, e non solo. Tale attività inoltre coinvolge un numero sempre più grande di persone, molto spesso autodidatte, che in forma individuale e/o organizzata frequentano i sentieri di montagna e le strutture (rifugi) di appoggio, un tempo dedicate quasi esclusivamente agli alpinisti. L'impatto sull'ambiente di un numero di persone sempre maggiore rasenta il limite della insopportabilità per il fragile ecosistema montano, specie in certi periodi dell'anno e in certe zone. Alcuni sentieri di accesso, un tempo larghi tanto da consentire il passaggio di un solo uomo, hanno raggiunto oggi dimensioni di strade a doppia carreggiata a causa dei continui tagli e scorciatoie. Ciò è causato dal fatto che molti escursionisti non sono in possesso delle pur minime conoscenze non solo per la propria e altrui sicurezza, ma anche del delicato e meraviglioso ambiente in cui si muovono. Ultimamente, inoltre, è diventato molto di moda percorrere i sentieri e le strade forestali di montagna con la bicicletta. L'evoluzione tecnica della bicicletta consente di percorrere i sentieri e le strade forestali di montagna con la mountain bike. Conseguentemente il numero dei frequentatori dei sentieri con tale strumento è in costante aumento; l'utilizzo non corretto del mezzo o con finalità diverse da quelle escursionistiche crea non pochi problemi sia per la compresenza con gli escursionisti sia per i danni sul terreno. Inoltre, mentre il CAI è favorevole alla attività di ciclo escursionismo perché pratica di mobilità dolce e di scoperta della montagna, rifiuta, invece, la pratica del downhill in quanto dannoso per l'ambiente naturale e perché non rispondente ai principi di scoperta dell'ambiente naturale e di godimento del paesaggio.

